

PROSA
NON SOLO
CABARET
MUSICA
ALTRI
PERCORSI
2014-2015



TEATRO
ALLE VIGNE
LODI

IL TEATRO
ALLE VIGNE
COMPIE
TRENT'ANNI



biglietti prosa
intero 23 EURO
ridotto 19 EURO

biglietti non solo cabaret
intero 21 EURO
ridotto 17 EURO

abbonamenti prosa
intero 120 EURO
ridotto 100 EURO

abbonamenti non solo cabaret
intero 60 EURO
ridotto 40 EURO



biglietti musica
intero 15 EURO
ridotto 12 EURO

abbonamenti musica
intero 80 EURO
ridotto 70 EURO



biglietti altri percorsi e omaggio al belcanto

E JOHNNY PRESE IL FUCILE 15 EURO
VERDE CUOIO 10 EURO
NON TE LI PUOI PORTARE APPRESSO 13 EURO
SEMPRE LIBERA... 12 EURO
PELI 10 EURO

OMAGGIO ALLA LIRICA intero 12 EURO - ridotto 10 EURO

Benvenuti a teatro
dove tutto è finto ma niente è falso
(Gigi Proietti)

Io vedo la musica
come fluida architettura
(Joni Mitchell)

La stagione teatrale e musicale di quest'anno si muove in diverse direzioni. Negli spettacoli di prosa si trova un'interessante varietà di generi: dalla commedia al giallo, dal cabaret al teatro musicale, dalla tragicommedia al monologo impegnato, dal cabaret al teatro off, alla lettura scenica per arrivare anche a un genere del tutto inedito come quello dell'audio-dramma. In questa varietà di generi trovano posto i temi della fragilità umana, del gioco psicologico che coinvolge anche lo spettatore, della precarietà del lavoro, della quotidianità della vita, della bellezza dell'amore e del senso profondo del vivere. Così pure la stagione musicale spazia dalla musica barocca a quella romantica fino ad arrivare al primo Novecento, senza dimenticare di proporre la lirica nella sua veste tradizionale ma anche in una forma sperimentale e provocatoria.

In questo modo ci auguriamo di incontrare gusti e sensibilità diverse e di proporre percorsi differenti che possano far conoscere il teatro e la musica nella loro ricchezza e complessità.

Quest'anno il Teatro alle Vigne compie trent'anni e si è voluto festeggiare questa ricorrenza riportando in cartellone un lavoro di Carlo Rivolta, che inaugurò la vita di questo teatro e la animò con il suo talento. A questo proposito verrà anche proposta una serata per raccontare del suo teatro, attraverso la testimonianza di chi ha lavorato con lui.

Nella convinzione profonda che il teatro e la musica divertono, nutrono, fanno vivere i sentimenti, mettono in scena la vita e ci rendono un po' più trasparenti noi stessi, auguriamo a tutti di poter apprezzare quanto di bello queste arti hanno da regalarci.

Il sipario è aperto!

Che la musica cominci!

L'Assessore alla Cultura
Simonetta Pozzoli

Il Sindaco
Simone Uggetti

CALENDARIO

Ore 21	GIOVEDÌ' 16 OTTOBRE 2014	E JOHNNY PRESE IL FUCILE Audiodrammi in teatro	€ 15	pagina 47
Ore 20,45	GIOVEDÌ' 23 OTTOBRE 2014	CAINO Letture scenica	€ gratuito	pagina 49
Ore 21	SABATO 8 NOVEMBRE 2014	L'HO FATTO PER IL MIO PAESE	€ 21	pagina 7
Ore 17	DOMENICA 9 NOVEMBRE 2014	OMAGGIO AL BELCANTO Maria Luisa Casali, <i>soprano</i> Marco Ciaponi, <i>tenore</i> Paolo Marcarini, <i>pianoforte</i>	€ 12	pagina 29
Ore 21	SABATO 15 NOVEMBRE 2014	TRAPPOLA MORTALE	€ 23	pagina 9
Ore 21	SABATO 22 NOVEMBRE 2014	VERDE CUOIO	€ 10	pagina 51
Ore 21	SABATO 29 NOVEMBRE 2014	IL CORPO E LA PAROLA Immagini e testimonianze dal Teatro di Carlo Rivolta	€ 12	pagina 53
Ore 21	MARTEDÌ' 2 DICEMBRE 2014	UN ANNO DOPO	€ 21	pagina 11
Ore 21	DOMENICA 14 DICEMBRE 2014	LA LEGGENDA DEL GRANDE INQUISITORE	€ 23	pagina 13
Ore 21	GIOVEDÌ' 18 DICEMBRE 2014	IL FASCINO DEL GOLFO MISTICO Zagreb-Hrt Symphony Orchestra	€ 15	pagina 31
Ore 21	MERCOLEDÌ' 31 DICEMBRE 2014	NON TE LI PUOI PORTARE APPRESSO	€ 13	pagina 55
Ore 21	MERCOLEDÌ' 14 GENNAIO 2015	COMEDIANS	€ 21	pagina 15
Ore 17	DOMENICA 18 GENNAIO 2015	IL CLASSICISMO DEGLI ARCHI Quartetto Noûs	€ 15	pagina 33
Ore 21	MERCOLEDÌ' 21 GENNAIO 2015	IL SIMPOSIO DI PLATONE	€ 23	pagina 17

Ore 20,45	GIOVEDÌ' 22 GENNAIO 2015	MONTEIDIDIO Letture scenica	€ gratuito	pagina 49
Ore 17	DOMENICA 1 FEBBRAIO 2015	IL PIANOFORTE A QUATTRO MANI Duo Petrouchka	€ 15	pagina 35
Ore 21	MARTEDÌ' 3 FEBBRAIO 2015	7 MINUTI	€ 23	pagina 19
Ore 21	VENERDÌ' 6 FEBBRAIO 2015	SEMPRE LIBERA... Rapsodia lirica	€ 12	pagina 57
Ore 21	SABATO 21 FEBBRAIO 2015	MIND JUGGLER IL MENTALISTA	€ 21	pagina 21
Ore 17	DOMENICA 22 FEBBRAIO 2015	OMAGGIO AL BELCANTO Sara Tisba, <i>soprano</i> Matteo Desole, <i>tenore</i> Paolo Marcarini, <i>pianoforte</i>	€ 12	pagina 37
Ore 21	MARTEDÌ' 3 MARZO 2015	LA LIRA DI ORFEO Raffaele Pè, <i>controttenore</i> Chiara Granata, <i>arpa</i> Gabriele Palomba, <i>tiorba</i>	€ 15	pagina 39
Ore 21	GIOVEDÌ' 5 MARZO 2015	IL MALATO IMMAGINARIO	€ 23	pagina 23
Ore 21	SABATO 7 MARZO 2015	PELI	€ 10	pagina 59
Ore 17	DOMENICA 15 MARZO 2015	LA RIVINCITA DEL CONTRABBASSO Enrico Fagone, <i>contrabbasso</i> Andrea Dindo, <i>pianoforte</i>	€ 15	pagina 41
Ore 21	DOMENICA 29 MARZO 2015	CERCANDO SEGNALI D'AMORE NELL'UNIVERSO	€ 23	pagina 25
Ore 21	MERCOLEDÌ' 8 APRILE 2015	IL PRESTITO	€ 23	pagina 27
Ore 17	DOMENICA 19 APRILE 2015	LA MAGIA DEL FLAUTO Andrea Griminelli, <i>flauto</i> Emanuele Segre, <i>chitarra</i>	€ 15	pagina 43
Ore 21	VENERDÌ' 29 MAGGIO 2015	PIANOFORTE "MON AMOUR" Roberto Prosseda, <i>pianoforte</i>	€ 15	pagina 45

PROSA

NON SOLO CABARET

MUSICA

ALTRI PERCORSI

“Immaginatevi un uomo candido e incasinato, capace di sogni sconfinati, che parlano di libertà uguaglianza e felicità per tutti. Un *Don Chisciotte* sempre comicamente in lotta con gli spigoli della vita, senza soldi, con la disdetta dell'affitto in una tasca e la lettera di fine rapporto di lavoro nell'altra, artefice di un gesto folle e disperato: rapisce il Ministro che ha deciso il provvedimento e lo nasconde in cantina.

Lo fa per sé, per la sua pensione ma soprattutto lo fa per il suo Paese.

Unite la tragicommedia di una donna Ministro, stimata docente universitaria, sposata con un finanziere ricchissimo, che vive in case raffinatissime secondo valori solidissimi e che è scesa in politica solo per fare un favore al suo paese ... ma un po' anche a se stessa, nella speranza di colmare una solitudine assai più rara di tutte le specie rare che popolano la foresta pluviale del Borneo”.

Immaginate ora l'urto di questi due mondi... e l'inferno terrestre che si scatena vi regalerà la commedia più appassionata, folle e contemporanea a cui abbiate mai assistito dai tempi dell'ultima crisi di Governo.

Francesco Freyrie

L'HO FATTO PER IL MIO PAESE

di Francesco Freyrie
e Andrea Zalone
scritto con
Antonio Cornacchione
con Lucia Vasini
e Antonio Cornacchione
regia Daniele Sala
scenografie Leonardo Scarpa
produzione
Internazional Music and Arts
distribuzione Parmaconcerti



SABATO
8 NOVEMBRE 2014
Ore 21

Strizza l'occhio al cinema complice Sydney Lumet, "Trappola mortale" di Ira Levin, indimenticabile autore di Rosemary's Baby. Un classico del giallo teatrale che si presenta come un perfetto gioco a incastri tra umorismo, suspense e forte tensione narrativa. Un testo che usa il pretesto del tono noir per descrivere l'avidità dell'uomo senza scrupoli alla continua ricerca del potere, della realizzazione personale e dei propri insaziabili istinti. La storia narra di un commediografo ormai finito, cui un giovane scrittore offre l'occasione d'oro che potrebbe salvare la sua reputazione. Da qui si dipana una vicenda intricata e sorprendente nella diabolica relazione tra i due protagonisti, qui interpretati da un elegante e insospettabile Corrado Tedeschi e da un Ettore Bassi inarrestabile. La regia dello spettacolo è affidata a Ennio Coltorti che firma un'edizione aggiornata ai nostri giorni, dove computer e tecnologia sostituiscono le vecchie macchine da scrivere per rendere ancora più avvincente un testo intramontabile.

TRAPPOLA MORTALE

di Ira Levin
con Corrado Tedeschi
Ettore Bassi
Miriam Mesturino
regia di Ennio Coltorti
produzione Artù



SABATO
15 NOVEMBRE 2014
Ore 21

UN ANNO DOPO

Un anno dopo, atto unico per due attori, ricostruisce e racconta trent'anni di due vite. Il testo, una scrittura originale di Tony Laudadio, ricomponi per frammenti, in 30 flash per 30 giorni (uno per ogni anno), la storia di due persone, impiegati di un medesimo ufficio, nella condizione obbligata di una condivisione forzata e continuativa dello stesso luogo fisico. Per trent'anni costretti, più o meno inconsapevolmente, a partecipare delle situazioni, emozioni, aspirazioni dell'altro, Giacomo e Goffredo, i due protagonisti, interpretati rispettivamente da Tony Laudadio e Enrico Ianniello, trascorrono insieme la loro vita.

Nel loro continuo dibattersi intorno agli stessi temi, tra ossessioni, paure e anche innocui o inconfessabili segreti, i due protagonisti riescono a sopravvivere a loro stessi. "Ho provato a giocare con il caso - aggiunge Tony Laudadio - a snocciolare i brevi segmenti, anno dopo anno, di queste due vite, che uniti insieme vogliono formare la lunga linea di una condivisione umana". Ne sortisce un universo concentrazionario e claustrofobico che, condito di riflessioni argute e situazioni comiche e vivaci, si presenta tutt'altro che cupo e triste.

Quello di Tony Laudadio è un dialogo brillante, efficace, tra riflessione, battibecco, sarcasmo e un racconto esistenziale amaro e tenero insieme che fa sorridere e riflettere anche grazie alla scintillante e collaudata complicità scenica dei due attori protagonisti.

di Tony Laudadio
con Enrico Ianniello
e Tony Laudadio
regia di Tony Laudadio
produzione
Onorevole Teatro Casertano/
Teatri Uniti



MARTEDI'
2 DICEMBRE 2014
Ore 21

Umberto Orsini oggi fa rivivere un immaginario Ivan Karamazov maturo. Si misura, attraverso uno specchio, con il se stesso giovane, quell'ideatore della leggenda che tra nostalgia e sofferenza srotola il suo personale nastro di Krapp.

In scena, accanto al doppio personaggio, Leonardo Capuano, un Mefisto di eco faustiana con il quale l'Inquisitore si industria a classificare temi ossessivi quali fede, mistero, autorità, peccato e libertà. Un testo che è soprattutto un manifesto sulla autoprodotta mancanza di libertà degli uomini: l'Inquisitore si rivolge al Cristo affermando che gli uomini non sanno che farsene della libertà, demandano l'arbitrio ad altri e si deresponsabilizzano. Solo in questo modo paradossalmente si sentono liberi.

Un climax reso grazie anche alla regia di Pietro Babina, che sceglie di chiudere lo spettacolo con una verifica, usando il contenitore iper democratico della TED conference - le conferenze tenute da personaggi famosi nel mondo dove vengono espresse idee degne di essere diffuse in un tempo massimo di 18 minuti e che trovano il naturale sbocco sul Web - che rafforza l'immagine di un mondo fatto di sottomessi e omologati.

LA LEGGENDA DEL GRANDE INQUISITORE

da Fëdor Michajlovič Dostoevskij
con Umberto Orsini
e Leonardo Capuan
regia Pietro Babina
produzione
Compagnia Orsini



DOMENICA
14 DICEMBRE 2014
Ore 21

COMEDIANS

Restare fedeli ai propri ideali o tradire gli insegnamenti ricevuti per ottenere successo? Questo il dilemma che anima *Comedians*, riflessione seria in chiave comica che parte dal mondo dello spettacolo per diventare metafora della vita. Il testo di Trevor Griffiths (1975) ci presenta un gruppo di aspiranti comici, allievi di un ex attore impegnato politicamente, alle prese con il provino che potrebbe cambiar loro la vita. Ad esaminarli sarà un pezzo grosso dello show business. Il tutor è portavoce di una comicità graffiante, che vuole incidere sulla realtà, ma tanto lui è idealista, quanto pragmatico è il talent scout, capace di dire "non siamo missionari, siamo dispensatori di risate".

Quando fu messo in scena dal Teatro dell'Elfo nel 1985, diretto da Gabriele Salvatores, *Comedians* ebbe uno straordinario successo, lanciando un gruppo di artisti giovanissimi e quasi sconosciuti, tra cui Paolo Rossi, Claudio Bisio, Silvio Orlando, Bebo Storti. Riproporre oggi quella stessa versione dello spettacolo rischierebbe di risultare poco incisivo. Sono cambiati i tempi. Renato Sarti ha quindi scelto di innovare completamente la messa in scena affidandola a un gruppo affiatatissimo di attrici, per offrire al pubblico una visione inedita, completamente al femminile.

di Trevor Griffiths
adattamento e regia
Renato Sarti
con Margherita Antonelli
Alessandra Faiella
Rita Pelusio
Claudia Penoni
Pia Engleberth
e Rossana Mola
produzione
Teatro della Cooperativa



MERCOLEDI'
14 GENNAIO 2015
Ore 21

Nel *Simposio di Platone* il tema è l'Eros, l'Amore, nella molteplicità dei significati di questa parola.

A ognuno dei sette convitati si chiede di fare una lode di Eros, rispondendo alle domande: Eros chi è? Eros cos'è?

Entrano in scena i personaggi, le maschere della poesia, della politica, della scienza, della commedia, della tragedia, a dire la loro parte in passerella, cercando una risposta. A turno come in un girotondo: "uno scatenato bellissimo gioco delle maschere che passano".

Entra in scena Socrate con la maschera di una donna esperta in cose d'amore. Al suo apparire tutto si svela, ma ancora qualcosa manca: l'ordine apollineo, l'equilibrio, la misura.

L'umano allora ha bisogno del divino; la poesia ha bisogno della vita e a dirci tutto questo è proprio il filosofo poeta, tragico e comico insieme, come la vita.

La narrazione, il ricordare, l'ebbrezza del bere, le parti musicate e cantate, tutto contribuisce ad accentuare un senso di leggero smarrimento, in cui anche le cose più profonde vengono dette con leggerezza. Poche battute del narratore concludono il Simposio in un'aria stupefatta e sospesa.

IL SIMPOSIO DI PLATONE

con Davide Grioni
regia Nuvola de Capua
orchestra diretta da
Alessandro Lupo Pasini
pianoforte Alessandro Lupo Pasini
violino Moira Scaravaggi
violino Claudio Bianchessi
violoncello Alessio Scaravaggi
contrabbasso Stefano Nosari
flauto Stefano Donarini
saxofono Sergio Piva
tromba Alessandro Bolognesi
trombone Giuseppe Manenti
chitarra Eleonora Pasquali
fisarmonica Daniela Carniti
batteria Roberto Ricci



MERCOLEDI'
21 GENNAIO 2015
Ore 21

7 MINUTI

“7 minuti” di Stefano Massini, basato su un episodio realmente accaduto in una fabbrica francese è, in questo passaggio storico, il testo che andavo cercando. Parliamo di lavoro, di donne, di diritti, lo faremo dando voce ed anima a undici protagoniste operaie che ci permetteranno di raccontare, con le loro diverse personalità, le paure per il nostro futuro e per quello dei nostri figli, le rabbie inconsulte che situazioni di precarietà lavorative possono scatenare, le angosce che il mondo del lavoro dipendente vive in questo momento. Il linguaggio di Massini è vero, asciutto, credibile, coinvolgente, molto attento e preciso nel descrivere i rapporti ed i percorsi di vita di undici donne, madri, figlie, tutte appunto diverse tra loro, ma capaci di raccontarci una umanità che tenta disperatamente di reagire all'incertezza del futuro.

Ottavia Piccolo, Blanche, rappresenterà, tra questi undici caratteri, la possibilità di resistenza, il tentativo di far prevalere nel caos la logica, la giustizia, una sorta di “madre coraggiosa” che tenta di indicare una via alternativa.

Il disegno registico, come mia abitudine, si concentrerà sul tentativo di dare verità a queste anime, descrivendone, in una scenografia iperrealista, tutte le diversità, emozioni, incomprensioni, tentando, come sempre, di amplificare le emozioni già presenti nel testo. Il teatro può davvero essere luogo di denuncia senza mai rinunciare alla produzione di emozioni: questo ho fatto finora e continuerò a fare con “7 minuti”.

Alessandro Gassmann

di Stefano Massini
con Ottavia Piccolo,
Paola Di Meglio, Silvia Piovan,
Olga Rossi, Maiga Balkissa,
Stefania Ugomari Di Blas,
Cecilia Di Giuli, Eleonora Bolla,
Vittoria Corallo,
Arianna Ancarani, Stella Piccioni
regia Alessandro Gassmann
produzione
ERT Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Stabile dell'Umbria
Teatro Stabile del Veneto



MARTEDI'
3 FEBBRAIO 2015
Ore 21

Secondo Milton Erickson “ognuno di noi è molto più di ciò che pensa di essere, e sa molto più di ciò che pensa di sapere”. Partendo da questa semplice affermazione, che suggerisce l'idea che la mente umana abbia risorse e potenzialità straordinarie, Francesco Tesei trasforma le più moderne ed efficaci tecniche di comunicazione subliminale, di mentalismo e di illusionismo psicologico, attraverso di esse invita ad attingere dalle risorse “magiche” dell'inconscio e ad esplorare insieme a lui mondi affascinanti, misteriosi e in continua evoluzione: i mondi della mente e della comunicazione.

Nel suo spettacolo il pubblico non è semplice spettatore, ma diventa il vero protagonista, giocando insieme a Francesco con i cinque sensi, con il pensiero, con la percezione, l'immaginazione e la comunicazione.

Francesco Tesei, come un vero e proprio “Giocoliere della mente” (da cui il titolo dello show: Mind Juggler), compie “evoluzioni ed acrobazie” con ciò che comunemente riteniamo una delle cose più intime e personali, i nostri pensieri, per poi confondere sensi e percezioni, sfiorando in maniera provocatoria temi eterni e comuni ad ogni uomo. “Cosa so di me stesso?” Quanto sono libero? Cosa mi lega agli altri? Che è la Realtà?

MIND JUGGLER IL MENTALISTA

di e con
Francesco Tesei
produzione
Marangoni Spettacolo



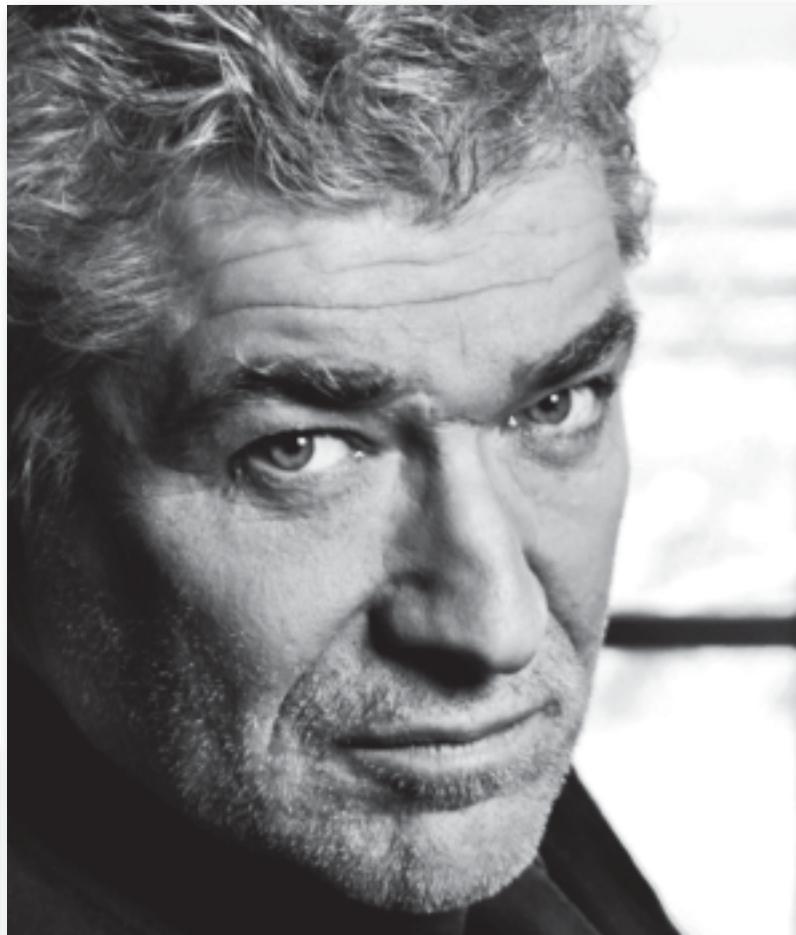
SABATO
21 FEBBRAIO 2015
Ore 21

IL MALATO IMMAGINARIO

Il Teatro Franco Parenti propone il capolavoro di Molière partendo da quel *Malato immaginario* che agli inizi degli anni '80 irruppe nel teatro italiano confermando Andrée Ruth Shammah come regista, insieme ad uno straordinario Franco Parenti nel ruolo di Argan. Nei panni del malato confinato in una sorta di limbo odoroso di unguenti e medicinali, la regista sceglie oggi Gioele Dix - già in scena nel Molière di allora - attore in grado di interpretare con intelligenza e ironia, la paura e la solitudine del nostro tempo. Accanto a lui Anna Della Rosa, nei panni di Tonina capace di amare il padrone secondo i suoi umori e subirne le invettive: la quotidianità tra immaginazione e nevrosi. Shammah propone un Malato immaginario "senza tempo e di tutti i tempi", privo di convenzioni, in tensione continua, costruendo con la parola e la sua densità tragicomica, un doppio livello di angoscia esistenziale e gioco teatrale. Un omaggio al grande attore, ma anche una necessità della regista di riprendere oggi il "suo" Malato per rappresentare le fragilità dell'uomo, la consapevolezza del disagio, del bisogno di difendersi dal mondo esterno e di fuggire le responsabilità dell'esistenza, in una consonanza col presente, con l'irreversibile condizione della perdita di fiducia in se stessi e nei propri simili. L'impianto scenico resta quello di Fercioni: privo di tendaggi, di segnali di benessere borghese e di eleganze barocche. Una stanza di tulle nero, inscatolata in una cornice grigia e dominata dalla rossa poltrona del malato, è il luogo in cui si consuma il vizio maniacale di Argan. Accanto a Gioele Dix e Anna Della Rosa una compagnia d'eccezione, attori che in questi anni hanno collaborato con il Teatro Parenti e che sono oggi alta espressione di palcoscenico.

GIOVEDÌ'
5 MARZO 2015
Ore 21

di Molière
con Gioele Dix
Anna Della Rosa
e con Marco Balbi
Valentina Bartolo
Francesco Brandi
Piero Domenicaccio
Linda Gennari
Alessandro Quattro
Francesco Sferrazza Papa
regia Andrée Ruth Shammah
produzione
Teatro Franco Parenti



E' per festeggiare i primi quarant'anni di carriera che Luca Barbareschi torna in teatro con un *one-man show* ironico, divertente, pieno di energia e di musica dal vivo che affascinerà e incanterà il pubblico. Lo fa per festeggiare i tanti successi avuti nella carriera e per raccontare il percorso artistico e umano che ha contraddistinto la sua vita professionale. Lo fa con le parole dei più grandi autori con i quali ha avuto la fortuna ed il piacere di confrontarsi. Con la saggezza di Shakespeare, con l'ironia pungente di Mamet, con l'entusiasmo visionario di Cervantes, accompagna lo spettatore in un viaggio emotivo sospeso nella magia del gioco teatrale. E' la narrazione della natura umana raccontata con le parole dei più grandi artisti del teatro dove niente racconta qualcosa di preciso e tutto allude a qualcosa di sognabile. Per la vastità dei temi che tocca e affronta ognuno si potrà riconoscere. Questo spettacolo è dedicato a quanti non hanno smesso di cercare nei loro sogni, nei cieli notturni, nelle storie antiche, nelle lunghe attese, nella voglia di fare festa perché la vita è questo strano gioco nel quale tutti ci troviamo a recitare. Lo show è arricchito dalla band musicale di Marco Zurzolo, musicista e amico con cui Barbareschi ha condiviso tante avventure artistiche.

CERCANDO SEGNALI D'AMORE NELL'UNIVERSO

con Luca Barbareschi
e Marco Zurzolo 5tet
regia di Chiara Noschese
sax Marco Zurzolo
piano Piero De Asmundis
chitarra e voce Antonio Murro
contrabbasso e voce Beatrice Valente
batteria Gianluca Brugnano
produzione Casanova Multimedia

Uno spettacolo ricco di grandi emozioni
che arrivano al cuore dello spettatore



DOMENICA
29 MARZO 2015
Ore 21

IL PRESTITO

La nuova, graffiante, attualissima commedia di Jordi Galceran, è attualmente in scena con uno strepitoso successo di pubblico e critica contemporaneamente a Madrid e Barcellona ed è stata già tradotta in quattro paesi in pochi mesi dal suo debutto mondiale. Coppia artistica già collaudata, Antonio Catania e Gianluca Ramazzotti si incontrano nuovamente per dare vita ad un duo esplosivo in un susseguirsi di risate e colpi di scena su di un tema, quello della crisi mondiale, in cui Galceran ci fa sorridere, ma anche riflettere sul valore che diamo ai soldi e agli esseri umani in un momento difficile come quello che tutto il mondo sta attraversando. Tutto ha inizio da una situazione abituale e molto frequente in questo periodo, un uomo che cerca, in maniera onesta, di ottenere da una filiale bancaria un piccolo prestito per lui assolutamente necessario. Il rifiuto del direttore della filiale pone i due uomini in una situazione delicata e allo stesso tempo esilarante. Costruita con il compasso, perfetta nella sua architettura drammatica, la commedia è Jordi Galceran allo stato puro: frasi e battute agili, scrittura colloquiale, situazioni divertentissime, personaggi di spessore, cambiamenti imprevedibili e zanne ben affilate. Però qui arriva il meglio: il ricatto si sviluppa in maniera inattesa.

di Jordi Galceran
con Antonio Catania,
Gianluca Ramazzotti
regia di Giampiero Solari
produzione
Artù e Contemporanea srl



MERCOLEDÌ
8 APRILE 2015
Ore 21

OMAGGIO AL BELCANTO

Maria Luisa Casali, *soprano*
Marco Ciaponi, *tenore*
Paolo Marcarini, *pianoforte*



Il programma
è in via di definizione;
sarà specificato dettagliatamente
nel pieghevole di sala.

In collaborazione con
Gli amici della lirica "G. Streponi".

LA SERATA
NON E' INSERITA
NEL PACCHETTO
MUSICA

DOMENICA
9 NOVEMBRE 2014
Ore 17

AULA MAGNA VERRI

IL FASCINO DEL GOLFO MISTICO

Zagreb-Hrt Symphony Orchestra

Malden Tarbuk, *direttore*
Dana Kahrman, *violino*



Edvard Grieg (1843-1907)
"Peer Gint"
Suite

Pyotr Ilyich Tchaikovsky (1840-1893)
Concerto in Re Magg. Op. 35
per violino e orchestra

I *Allegro moderato - Moderato assai*
II *Canzonetta. Andante*
III *Finale. Allegro vivacissimo*

Nicolaj Rimskij-Korsakov (1844-1908)
"Shéhérazade"
Suite Sinfonica op. 35

I *Il mare e la nave di Sinbad*
II *La storia del principe Kalender*
III *Il giovane principe
e la giovane principessa*
IV *Festa a Baghdad - Il Mare -
Il naufragio*

GIOVEDÌ'
18 DICEMBRE 2014
Ore 21

AUDITORIUM BPL

IL CLASSICISMO NEGLI ARCHI

Quartetto Noûs

Tiziano Baviera, *violino*

Alberto Franchin, *violino*

Sara Dambruoso, *viola*

Tommaso Tesini, *violoncello*



Dmitri Shostakovic (1906-1975)
Quartetto n. 7 in fa diesis minore op.108
Allegretto
Lento
Allegro

Claude Debussy (1862-1918)
Quartetto in sol minore op.10
Animé et très décidé
Assez vif et bien rythmé
Andantino, doucement expressif
Très modère
Très mouvementé et avec passion

Felix Mendelssohn (1809-1847)
Quartetto n.6 in fa minore op.80
Allegro vivace assai
Allegro assai
Adagio
Finale: Allegro molto

DOMENICA
18 GENNAIO 2015
Ore 17

AULA MAGNA VERRI

IL PIANOFORTE A QUATTRO MANI

Duo Petrouchka
Massimo Caselli
Alessandro Barneschi



Cesar Franck (1822-1890)
Pastorale

Claude Debussy (1862-1918)
Six epigraphes antiques
Pour invoquer Pan, dieu du vent d'été
Pour un tombeau sans nom
Pour que la nuit soit propice
Pour la danseuse aux crotales
Pour l'égyptienne
Pour remercier la pluie au matin

Erik Satie (1866-1925)
Tre pezzi in forma di pera
Manière De Commencement,
Prolongation Du Même
Morceaux 1: Lentement
Morceaux 2: En Leve
Morceaux 3: Brutal
En Plus. Calme
Redite. Dans le lent

Maurice Ravel (1875-1937)
Ma mère l'Oye
Pavane de la Belle au bois dormant
Petit Poucet
Laideronnette, impératrice des pagodes
Les Entretiens de la Belle et de la Bête
Le jardin féerique

DOMENICA
1 FEBBRAIO 2015
Ore 17

TEATRO ALLE VIGNE

OMAGGIO AL BELCANTO

Sarah Tisba, *soprano*
Matteo Desole, *tenore*
Paolo Marcarini, *pianoforte*



Il programma
è in via di definizione;
sarà specificato dettagliatamente
nel pieghevole di sala.

In collaborazione con
Gli amici della lirica "G. Streponi".

LA SERATA
NON E' INSERITA
NEL PACCHETTO
MUSICA

DOMENICA
22 FEBBRAIO 2015
Ore 17

AULA MAGNA VERRI

LA LIRA DI ORFEO

Omaggio a Gualberto Magli

Raffaele Pè, *controtenore*

Chiara Granata, *arpa*

Gabriele Palomba, *tiorba*



A MANTOVA

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Operina da: L'Orfeo

Musica (Prologo) - Speranza (atto III) -

solo d'arpa da Possente Spirto -

Proserpina (atto IV)

Giovanni De Maque (1550-1614),

Durezza e ligature

Sigismondo D'India (c. 1582-1629)

Ancidetemi pur; dogliosi affanni

(Lamento di Giasone)

A FIRENZE

Johannes Kapsberger (1580-1651),

Toccata arpeggiata

Giulio Caccini (c. 1550-1618)

Johann Nauwach (1595-1630)

Amarilli mia bella

Francesca Caccini (1587-1640)

Dispiegate guance amate

A NAPOLI

Giovanni Trabaci (c. 1575-1647)

Toccata Seconda per l'arpa

Girolamo Montesardo (1580-1620)

Hor che la nott'ombrosa

Francesco Lambardi (1587-1642)

O felice quel giorno

Alessandro Ciccolini

Solo et Pensoso (2013)

IN BRANDEBURGO

Johann Nauwach (1595-1630)

Jetztund kömpt die Nacht herbey

Sigismondo D'India

Piangono al pianger mio

MARTEDI'

3 MARZO 2015

Ore 21

AULA MAGNA VERRI

LA RIVINCITA DEL CONTRABBASSO

Enrico Fagone, *contrabbasso*
Andrea Dindo, *pianoforte*



Paul Hindemith (1895-1963)
Sonata 1949
per contrabbasso e pianoforte

Johannes Brahms (1833-1897)
Sonata n.1 in mi min. op. 38
per violoncello e pianoforte
(trascr. per contrabbasso e pianoforte)
Allegro non troppo
Allegretto quasi Menuetto e Trio
Allegro

Pyotr Ilyich Tchaikovsky (1840-1893)
Notturmo
per violoncello e pianoforte
(trascr. Enrico Fagone)

Giovanni Bottesini (1821-1889)
Grande Allegro
per contrabbasso e pianoforte

Astor Piazzolla (1921-1992)
Ave Maria, Oblivion e Kicho
per contrabbasso e pianoforte
(trascr. Enrico Fagone)

DOMENICA
15 MARZO 2015
Ore 17

TEATRO ALLE VIGNE

LA MAGIA DEL FLAUTO

Andrea Griminelli, flauto
Emanuele Segre, chitarra



Johann Sebastian Bach (1685 -1750)
Sonata in Do maggiore BWV 1033
Andante, Allegro, Adagio, Menuet I e II

Gioachino Rossini (1792-1868)
Andante con variazioni
per flauto e chitarra

Mauro Giuliani (1781-1829)
Grande Sonata op. 85
per flauto e chitarra
Allegro maestoso,
Andante molto sostenuto,
Scherzo (vivace),
Allegretto espressivo

Ravi Shankar (1920-1992)
L'Aube Enchantée - Sur le Raga "Todi"
per flauto e chitarra

Astor Piazzolla (1921-1992)
Histoire Du tango
Bordel 1900, Cafè 1930, Night Club
1960, Concert d'aujourd'hui

Georges Bizet (1838-1875)
Arr. **François Borne** (1840-1920):
Fantasia brillante sulla "Carmen"
per flauto e chitarra

DOMENICA
19 APRILE 2015
Ore 17

AULA MAGNA VERRI

PIANOFORTE “MON AMOUR”

Roberto Prosseda, *pianoforte*



Felix Mendelssohn (1809-1847)
6 Lieder ohne Worte
Variations Serieuses
Fantasia op. 28 in fa diesis minore

Alexander Scriabin (1872-1915)
Notturmo op. 9 n. 2
per sola mano sinistra
Studio op. 8 n. 12 in re diesis minore

Alban Berg (1885-1935)
Sonata op. 1

Ludwig van Beethoven (1770-1827)
Sonata n. 32 in do minore, op. 111
1. *Maestoso.*
Allegro con brio ed appassionato
2. *Arietta.*
Adagio molto semplice cantabile

VENERDI'
29 MAGGIO 2015
Ore 21

TEATRO ALLE VIGNE

Joe Bonham è un giovane americano che, insieme a milioni di connazionali, viene chiamato a combattere durante la Prima guerra mondiale. Nel conflitto viene colpito da una granata. L'esplosione lo riduce in un tronco umano ma "vive": Joe pensa e i suoi pensieri sono la nostra storia.

Ore, giorni, anni, scanditi dal battito del cuore, dal pulsare del cervello, dal sibilo del respiro, dal rimbombo dei passi di medici e infermiere.

Dopo anni di isolamento psico-fisico Joe riesce a comunicare con il mondo esterno e a ricevere risposta.

Joe è ancora in battaglia e dalla trincea grida il suo SOS di vita.

E JOHNNY PRESE IL FUCILE Audiodrammi in teatro

Ascolta... sei in scena

"E Johnny prese il fucile" è allestito tramite un microfono binaurale, dalla forma di testa umana, che permette di recuperare e riprodurre i suoni con un effetto tridimensionale. La percezione in cuffia diventa a 360°, riuscendo anche a captare la dimensione ambientale della scena.

Questa forma di ripresa sonora è utilizzata in particolare dal mondo musicale e da pochi anni, grazie alle sperimentazioni della Radio Svizzera, anche per la registrazione di radiodrammi.

Nell'adattamento di Johnny, la testa binaurale sarà usata sul palco "in diretta", questo permetterà al pubblico, in cuffia, di trovarsi sul palco avvolto dall'intreccio dei suoni, effetti e voci in un totale coinvolgimento scenico

tratto dal romanzo
di Dalton Trumbo
con Marco Baliani
Roberto Recchia
Eleni Molos
adattamento e regia
Sergio Ferrentino
musiche originali di
Gianluigi Carlone



GIOVEDÌ'
16 OTTOBRE 2014
Ore 21

CAINO

LETTURA SCENICA
da Josè saramago
con gli allievi del terzo anno
del corso di recitazione
a cura
dell'Associazione Teatro urlo
regia Vittorio Vaccaro

GIOVEDÌ
23 OTTOBRE 2014
ORE 20,45

CAFFÈ LETTERARIO

Caino è protagonista e voce narrante. È lui che racconta della blasfema convivenza fra Eva e il cherubino Azaele, l'assassinio del fratello Abele e il suo successivo dialogo filosofico con Dio, la maledizione, il marchio e l'incontro con l'insaziabile Lilith nella città di Nod.

È attraverso i suoi occhi che assistiamo al sacrificio di Isacco, alla costruzione della Torre di Babele, alla distruzione di Sodoma. È lui che dialoga con Mosé in attesa sul monte Sinai e che vede nascere l'identità israelita, fino a un ultimo duro confronto con Dio.

È a questo Dio che Saramago, per voce di Caino, chiede spiegazioni, per affermare ancora una volta che "la storia degli uomini è la storia dei loro fraintendimenti con Dio, perché lui non capisce noi, e noi non capiamo lui". Ed è essenzialmente l'uomo, nella cui mente solo esiste il Dio, ad essere il protagonista di queste pagine.



TEATRO
OFF

MONTEDIDIO

LETTURA SCENICA
da Erri De Luca
con gli allievi del terzo anno
del corso di recitazione
a cura
dell'Associazione Teatro urlo
regia Vittorio Vaccaro

GIOVEDÌ
22 GENNAIO 2015
ORE 20,45

CAFFÈ LETTERARIO

"Chi salirà nel monte di Dio? Chi ha le mani innocenti e il cuore puro". Un quartiere di vicoli a Napoli: Montedidio. Un ragazzo di tredici anni va a bottega da Mast'Errico, il falegname.

È l'inizio della sua vita nuova, la vita che a sera, a casa, in una casa vuota per l'assenza del padre e per la malattia della madre, il ragazzo va scrivendo su una bobina di carta avuta in regalo dal tipografo di Montedidio.

Ha anche un altro regalo, che porta sempre con sé, un "bùmeran", un legno nato per volare che il padre ebbe a sua volta da un marinaio di passaggio.

Così passano i giorni: Mast'Errico gli insegna il mestiere e Don Rafaniello, uno scarparo che Mast'Errico tiene ospite a bottega, gli insegna a pensare sugli uomini e sulle cose.



TEATRO
OFF

È la storia di Marco, un giovane ragazzo di trentacinque anni che vive solo in una casa, un tempo abitata con la ragazza, che l'ha lasciato per la sua incapacità di reagire ad una società che non ha spazio per i giovani e che schiaccia i sogni di coloro che dovrebbero essere i protagonisti del mondo, un'incapacità che lo ha portato a vivere una vita al buio di una stanza, con accanto un telefono, che utilizza come unico strumento di contatto con il mondo esterno.

Un filo immaginario fatto di sogni spezzati, di affetti mancati, di un padre che non c'è più, di una madre che parla in un silenzio tagliente e di Chiara, l'ex, che ancora rimane appesa a quel sottile filo di speranza e di amore che nonostante tutto la lega a Marco.

VERDE CUIOIO

scritto e diretto da
Vittorio Vaccaro
con Silvia Rubino
e Luca Stano



SABATO
22 NOVEMBRE 2014
Ore 21

SALA RIVOLTA

**TEATRO
OFF**

1985-2015: trent'anni di vita del Teatro alle Vigne di Lodi.

Carlo Rivolta lo ha guidato con amore nei primi cinque anni.

Da quel momento il teatro di Rivolta è diventato teatro dell'attore, che dà voce a parole gettate come semi nell'anima di chi ascolta.

La tradizione orale, da cui nascono *Giobbe*, *Qohélet*, *Salmi*, *Cantico dei Cantici*, *Giona*, e la struttura drammatica in forma di dialogo, scelta da Platone per *Apologia di Socrate*, *Critone*, *Fedone*, *Simposio*, diventano materia fondante per la rappresentazione scenica.

Fissare il teatro di Carlo Rivolta in un filmato è tradire il suo modo di esprimersi, che presuppone la vicinanza fisica con lo spettatore, con una comunicazione diretta e immediata.

Eppure, ora che la sua presenza fisica non c'è più, queste riprese "rubate" e non omogenee potrebbero ancora accendere emozioni e stimolare il desiderio di continuare a creare in modi sempre nuovi un Teatro povero in apparenza, perché essenziale, ma capace di provocare e inquietare, suscitando dubbi e domande, partendo dall'ascolto *di quella voce di dentro che pensa, che si interroga, che si mette in gioco*.

Teatro della estrema coerenza tra il pensare, il dire e il fare.

IL CORPO E LA PAROLA

Immagini e testimonianze dal Teatro di Carlo Rivolta

interverranno

Giuseppe Girgenti,
docente di filosofia

Università Vita e Salute, S. Raffaele

don Roberto Vignolo

bibliista

Facoltà Teologica

dell'Italia settentrionale

Andrée Ruth Shammah

regista-direttore

del Teatro Franco Parenti

di Milano



**SABATO
29 NOVEMBRE 2014
ORE 21**

“Non te li puoi portare appresso” è una commedia del 1937 che si aggiudicò quello stesso anno il Pulitzer e da cui Frank Capra ha tratto il film “L’eterna illusione” vincitore dell’Oscar come miglior film e come miglior regia nel 1938. L’interrogativo che pone la commedia è un classico: i soldi fanno la felicità?

Sicuramente no, per i discendenti di Nonno Vanderhof, capostipite di una famiglia di simpatici squinternati che si dilettono nel trascorrere la vita coltivando unicamente i loro hobby - indiscutibilmente stravaganti - e godendosi il più possibile. Accade però che Alice, ultima rampolla dell’eccentrica famiglia, si innamori -e perduto- di Tony Kirby, figlio del suo rigido principale e già inserito dal padre nel mondo degli affari.

I Kirby sono quanto di più tradizionale, austero e atrocemente noioso si possa pensare... L’incontro tra le due famiglie, durante una cena per approfondire la reciproca conoscenza, sarà quanto di più esilarante si possa immaginare...

NON TE LI PUOI PORTARE APPRESSO

di G. S. Kaufmann e M. Hart
regia Luciano Pagetti
scenografia Lorenzo Tambini
Aldo Ecobi Angelo Savarè
Angelo Gandolfi
collaborazione Enrica Manenti
Gianni Ravazzani



**MERCOLEDI’
31 DICEMBRE 2014
ORE 21**

**SPETTACOLO
DI CAPODANNO**

Produzione legata alla contaminazione tra teatro ed opera lirica. L'importante impegno produttivo messo in atto dall'Ensemble Lodi (gruppo guida del Centro Studi Teatro Urbano) insieme a cantanti lirici e jazz di fama e alla collaborazione di una formazione musicale appositamente pensata per la produzione, ha dato vita a *Sempre libera...* spettacolo dedicato a *La traviata* di Giuseppe Verdi.

Lo spettacolo prevede un lavoro di sintesi e rielaborazione drammaturgica dei temi di Alexandre Dumas (*La signora dalle camelie*) che ispirarono il libretto dell'opera scritto da Francesco Maria Piave.

Sempre libera... è un ibrido di teatro e musica. Non si tratta di una regia pretenziosa o intellettualistica di *Traviata* e non è neppure una rilettura de *La Signora delle Camelie*. Non restituisce liricamente l'opera tout court ma la tiene in latenza, come un legame costante le si riferisce e senza osannarla, la destruttura. Lirica e Jazz si sporcano a vicenda senza perdere di purezza.

Lirica pura cantata dal vivo, teatro e sviluppi musicali tra jazz e sperimentazione riavvicineranno il pubblico ad un capolavoro dell'opera italiana, in forma semplice, nuova ed immediata.

SEMPRE LIBERA... Rapsodia lirica

libero adattamento da
La traviata di Giuseppe Verdi
con Compagnia Ensemble Lodi teatro
Piccola Orchestra
Gianni Satta Ensemble
Sachika Ito, soprano
Luciano Miotto, baritono
Filippo Pina Castiglioni, tenore
regia Francesco Suardi
produzione
Centro Studi Teatro Urbano



VENERDI'
6 FEBBRAIO 2015
ORE 21

PELI

Due donne giocano a Burraco, l'una di fronte all'altra. "Alza". Una distribuisce le carte. L'altra le raccoglie. "Ho delle carte orrende". Dice sempre così, pensa l'altra. Un gioco educato, una conversazione formale, quella confidenza propria dei rapporti adulti appesantiti da una vita di non detti.

Una è vedova, ha perso il suo uomo, il suo amore, l'altra è vedova pur non essendolo. Il passato e il presente gettano le due donne in un continuo scambio di potere. Domina una e l'altra soccombe, poi viceversa. Le carte seguono, bilanciano, enfatizzano gli attriti. Finché qualcosa interrompe il meccanismo di un dialogo borghese per entrare nella dimensione dell'emozione e dell'istinto.

di Carlotta Corradi
con Alex Cendron
e Alessandro Riceci
regia Veronica Cruciani
produzione
Quattroquinte
in collaborazione con
Offrome



SABATO
7 MARZO 2015
Ore 21

SALA RIVOLTA

**TEATRO
OFF**

YouBanking

ContoCorrente

ZERO BOLLI FINO AL 2015

su conto corrente
e deposito titoli

ZERO SPESE
per canone conto corrente
e custodia deposito titoli

ZERO COSTI
per il prelievo
Bancomat ovunque



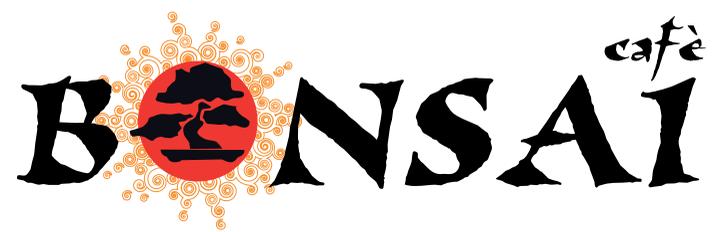
Offerta esclusiva riservata a nuovi clienti. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fanno riferimento i fogli informativi disponibili sul sito www.youbanking.it. Per l'apertura Deposito titoli è necessario aprire un ContoCorrente Youbanking e rivolgersi alla filiale selezionata in fase di apertura online. Offerta valida fino al 31/12/2014. L'azzeramento dei bolli sul Conto Corrente e sul Deposito Titoli è valido fino al 30/06/2015.

Il primo internet banking con dentro la tua filiale.
Scopri lo su www.youbanking.it



chiuso il lunedì

Via Gaffurio, 11 - Lodi Tel 0371.426967



Piazza Mercato, 12 Lodi Tel 0371 941482

martedì - venerdì dalle ore 7,00 alle 2,00 | sabato - domenica dalle ore 6,00 alle 2,00
chiuso il lunedì



INFORMAZIONI

BIGLIETTERIA

Via Cavour, 66 - 26900 Lodi
Tel. 0371.409855
Fax 0371.409499
e-mail:
teatroallevigne.biglietteria@comune.lodi.it

ORARI

La biglietteria del teatro è aperta dal **14 ottobre** nelle giornate di:

martedì e venerdì

dalle ore 10,30 alle 13,30

mercoledì e giovedì

dalle ore 15,00 alle 18,00

Nei giorni di spettacolo i biglietti sono in vendita da un'ora prima della rappresentazione.

PRELAZIONE ABBONATI

Gli abbonati della stagione 2013/14 possono esercitare il diritto di prelazione sulla loro poltrona per la stagione 2014/15 confermando i nuovi abbonamenti entro il **8 ottobre 2014**.

NUOVI ABBONATI

I nuovi abbonamenti possono essere sottoscritti dal 14 ottobre 2014.

PRENOTAZIONI

La biglietteria, nell'orario di apertura, accetta prenotazioni telefoniche o via e-mail e fax. La regolarizzazione dei posti così prenotati deve avvenire una settimana prima della data dello spettacolo, pena l'annullamento della prenotazione. Non si accettano contestazioni sui posti assegnati. Per i biglietti pagati e non ritirati non si effettuano rimborsi.

PAGAMENTI IN BIGLIETTERIA

Abbonamenti e biglietti possono essere pagati a mezzo contanti, bancomat o tramite assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Lodi-Teatro oppure acquistati online dal sito del Teatro (www.teatroallevigne.net)

SERVIZI

Bar e guardaroba

Il Teatro è dotato di un bar. È previsto un servizio di guardaroba a pagamento.

Accesso ai diversamente abili

Per le persone diversamente abili possono essere riservati posti con riduzione.

INFORMAZIONI GENERALI

Date spettacoli

Il teatro può apportare al programma i cambiamenti resi necessari da motivi tecnici o cause di forza maggiore.

Eventuali cambiamenti saranno comunicati tempestivamente tramite affissione di avvisi nelle bacheche del Teatro e del Comune di Lodi.

Le informazioni più aggiornate su date e orari degli spettacoli sono consultabili sul sito del Teatro (www.teatroallevigne.net). Il rimborso dei biglietti viene effettuato soltanto in caso di cancellazione definitiva dello spettacolo.

Puntualità

Non è consentito accesso in sala a spettacolo iniziato. Chi si presenta in Teatro dopo l'inizio dello spettacolo potrà accedere al proprio posto solo durante il primo intervallo.

Riprese audio e video

In teatro è vietato effettuare riprese audio e video. Si prega pertanto di non introdurre in sala cineprese, macchine

fotografiche e registratori.

Cellulari

Per rispetto nei confronti degli artisti, il pubblico è invitato a spegnere i cellulari all'interno della sala.

Assegnazione e cambi di posto

Non è consentito occupare posti diversi da quelli assegnati senza l'autorizzazione della Direzione.

Il Teatro può effettuare variazioni su alcuni posti, anche in abbonamento, per inderogabili esigenze tecniche.

Suggerimenti e reclami

Qualsiasi suggerimento o reclamo può essere indirizzato:

- teatroallevigne.programmazione@comune.lodi.it
- fax 0371.409499
- telefono 0371.409855

Riduzioni e convenzioni

La tariffa ridotta degli **abbonamenti** si applica agli spettatori fino a 25 anni. La riduzione sui **biglietti** si applica ai minori di 25 anni, over 65 .



Progetto grafico di Sergio Galuzzi per **GIÒNA**

Teatro alle Vigne
Via Cavour, 66
26900 Lodi
Tel. 0371.409855
Fax 0371.409499



PROVINCIA
DI LODI

www.teatroallevigne.net

